



TRIBUNALE DI LIVORNO
Il Presidente del Tribunale

Livorno, 20 marzo 2020

ai Giudici onorari degli Uffici del Giudice di Pace
all'Ordine degli avvocati
al direttore amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Livorno
agli Uffici del Giudice di Pace di
Portoferraio
Cecina
Piombino
alle Organizzazioni sindacali provinciali
alla RSU

Oggetto: emergenza epidemiologica da Coronavirus - disposizioni per l'accesso agli uffici dei Giudici di Pace – individuazione di atti urgenti – misure da adottare fino al 15 aprile

Visto il D.L. 17 marzo 2020 n 18;

Rilevato che l'art. 83, comma 5, DL 18/2020 ha attribuito al capo dell'Ufficio giudiziario il compito di adottare le misure previste dal comma 7, per il periodo di sospensione (9 marzo/15 aprile 2020).

Premesso altresì che per il periodo 9-22 marzo ho già adottato (in forza di quanto disposto dall'art. 1, DL 11/2020) le misure urgenti relative alle udienze fissate in detto lasso temporale

Che però l'art. 83, comma 5, DL 18/2020 attribuisce al Presidente del Tribunale il potere-dovere di adottare, esclusivamente per i procedimenti fissati fino al 15 aprile e che vanno trattati perché non rinviabili, le misure previste dal comma 7 del medesimo articolo

Ritenuto che particolare cautela sia imposta all'accesso del pubblico a causa della tipologia dei servizi propri degli Uffici del Giudice di Pace, per mancanza di strumenti telematici che perfezionino il deposito in Cancelleria.

Rilevato inoltre che gli Uffici periferici sono privi di sorveglianza agli accessi in grado di filtrare gli utenti.

Ritenuto che occorra tipizzare gli atti urgenti, in modo da evitare il più possibile ogni incertezza.

DISPONE quanto segue

A) rinvii delle udienze civili e penali:

I rinvii delle udienze dei **procedimenti civili e penali** fissate **dal 9 marzo al 15 aprile** sono disposti, d'ufficio e fuori udienza, **a data fissa**, secondo le disponibilità date dal ruolo del singolo giudice assegnatario.

B) Modalità di sottoscrizione dei provvedimenti:

Tutti i provvedimenti del Giudice onorario devono essere redatti e sottoscritti con la consueta modalità cartacea, perché non sono applicabili le disposizioni di cui al DL 179/2012.

C) Limitazione degli accessi e regolamentazione dell'accesso ai servizi previa prenotazione:

C.1) Tipizzazione degli atti urgenti:

Come già detto, è indispensabile redigere un elenco degli atti urgenti.

a) procedimenti urgenti da trattare fino al 15.04.2020:

A norma dell'art. 83, comma 2, lettera a), vanno trattati i procedimenti di convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paesi terzi e dell'Unione europea.

b) atti urgenti da compiere fino al 15.04.2020:

Va premesso che l'art. 83 comma 2, ha disposto la sospensione del "*decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili e penali*".

Pertanto, la regola è che **tutti gli atti sono depositati a partire dal 16 aprile**.

Fanno **eccezione** gli atti che riguardano:

b.1) per il civile:

- tutti gli atti relativi ai procedimenti di convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paesi terzi e dell'Unione europea;
- il deposito del ricorso per ingiunzione nel quale si chiede l'emissione di un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo;
- il rilascio di copia esecutiva del decreto ingiuntivo dichiarato provvisoriamente esecutivo.

La richiesta della copia esecutiva verrà formulata a mezzo posta elettronica, agli indirizzi sotto riportati.

Termine a ritroso:

per i procedimenti civili per i quali i termini sono sospesi (quindi, quelli che non rientrano nel comma 3, lettera a), DL 18/2020), il deposito dell'atto per il quale è previsto un termine a ritroso non è atto urgente, anche se l'atto sarebbe scaduto (in assenza del DL 18/2020) entro il 15 aprile.

Infatti, l'art. 83, comma 2, quarto periodo, DL 18/2020 dispone "*Quando il termine è computato a ritroso e ricade in tutto o in parte nel periodo di sospensione, è differita l'udienza o l'attività da cui decorre il termine in modo da consentirne il rispetto.*".

Ciò significa che l'udienza va rinviata in una data, alla scadenza del periodo di sospensione, in modo da consentire il rispetto del termine a ritroso.

Un esempio vale a chiarire la questione.

Se per compiere un atto è fissato dalla legge un termine a ritroso di 20 giorni rispetto all'udienza, e questo termine è scaduto tra il 9 marzo e 15 aprile, il giudice di Pace deve rinviare l'udienza **a data non inferiore al 7 maggio**, perché occorre assicurare al difensore di usufruire interamente del termine a ritroso di 20 giorni.

b.2) per il penale:

- tutti gli atti relativi al caso (del tutto eccezionale) di un procedimento penale, pendente presso l'Ufficio del Giudice di Pace, nel quale dovesse sorgere la "necessità di assumere prove indifferibili, nei casi di cui all'art. 392 cpp"

- i **solli atti di impugnazione**, avverso provvedimenti emessi da un **ufficio giudiziario diverso da quello dell'Ufficio del Giudice di Pace**, e che **scadono durante il periodo di sospensione** (cioè fino al 15 aprile) e, quindi, gli atti di impugnazione relativi a procedimenti nei quali è stata applicata una misura cautelare o di sicurezza, o una misura di prevenzione, o è stato convalidato l'arresto o il fermo.

b.3) settore amministrativo: perizie e traduzioni giurate solo in caso di comprovata urgenza.

Per i procedimenti indicati

Gli atti urgenti che vanno depositati (su supporto cartaceo, non essendo prevista l'infrastruttura del PCT) sono i seguenti:

C.2) Modalità con cui può essere richiesto l'appuntamento:

i cittadini e i professionisti potranno accedere agli Uffici dei Giudici di Pace esclusivamente previo contatto telefonico o via mail ed esclusivamente per **ragioni indifferibili e urgenti**.

Per gli avvocati si raccomanda di privilegiare l'utilizzo di posta certificata e/o posta ordinaria, per quanto possibile.

Recapiti da usare per prendere appuntamento

Ufficio del Giudice di Pace	Nr. telefono	Indirizzo mail
Livorno (affari civili)	0586 252270 oppure 252333	civile.gdp.livorno@giustizia.it
Livorno (affari penali)	0586 252294 oppure 252333	penale.gdp.livorno@giustizia.it
Portoferraio	0565 930789 oppure 252333	gdp.portoferraio@giustizia.it
Cecina	0586 683189 oppure 252333	gdp.cecina@giustizia.it
Piombino	0565 35110 oppure 252333	gdp.piombino@giustizia.it

**Il Presidente del Tribunale
dott. Massimo Orlando**



(firmato digitalmente)